

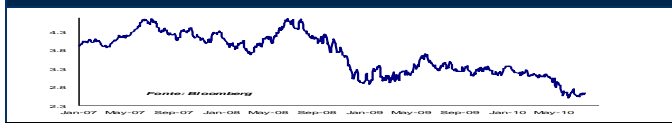
## Listini Usa in rialzo in attesa dell'audizione di Bernanke

### Punti Principali

- Continua il restringimento degli spread dei periferici
- L'euro conferma la resistenza a quota 1,30
- Materie prime in rialzo ad eccezione del comparto agricolo

Ora	Paese	Dato	Cons	Prec
<b>Bef-mkt</b>	<b>USA</b>	<b>Dati societari: Coca Cola, Morgan Stanley, Wells Fargo</b>		
16:30	USA	DOE U.S. scorte greggio (000) 16 LUG		-5058
20:00	USA	<b>Bernanke :discorso su politica monetaria</b>		

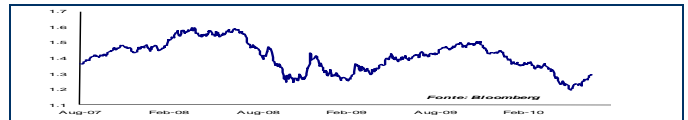
### Eventi Odierni



GER: Tasso di rendimento titolo 10 anni

**Tassi di interesse:** in area Euro la sessione di ieri si è conclusa con tassi di mercato tedeschi in calo su tutta la curva e con un differenziale 2-10 anni in rialzo a 186pb da 182. Si restringono gli spread sui periferici. Sul monetario si è assistito ad un calo dei tassi Ois a 3 e 6 mesi, mentre gli analoghi tassi Euribor sono saliti registrando nuovi massimi. Gli operatori continuano a monitorare i dati macro che provengono soprattutto dagli Usa e restano in attesa dell'audizione di Bernanke oltre che dei risultati degli stress test di venerdì. In merito al programma di acquisto di bond della Bce ha aggiunto che pur essendo stato ridotto drasticamente l'acquisto di bond, arrivato a zero nella scorsa settimana, è sensato che resti in piedi come misura di garanzia. Malgrado la riduzione del rating l'asta Irlandese di ieri ha registrato una buona domanda. L'agenzia irlandese del debito ha poi dichiarato che in settimana offrirà titoli a breve termine per 0,8-1,2 Mld€. Oggi invece sarà la volta della Germania che collocherà il nuovo trentennale fino a 4 Mld€ ed un decennale indicizzato all'inflazione fino ad 1 Mld€. Trichet oggi dovrebbe incontrare i banchieri per discutere delle modalità di comunicazione dei risultati degli stress test. Sul fronte macro segnaliamo il buon andamento delle vendite ed ordini industriali italiani di maggio, che hanno visto un rialzo sia della componente interna che estera. Il dato confermerebbe l'impatto positivo dell'euro sulle esportazioni. Negli Usa tassi di mercato stabili in una giornata di recupero dei listini azionari, grazie principalmente al comparto delle materie prime. Nel frattempo il maggior focus degli operatori sul rallentamento della crescita segnalato da alcuni indicatori macro, sta impattando anche sull'interpretazione dei dati micro in occasione della pubblicazione dei dati trimestrali delle aziende. Emerge infatti un'attenzione molto forte sui dati consuntivi e soprattutto sulle aspettative delineate principalmente in termini di fatturato più che di utili, portando emblematicamente alcuni commentatori a definire quella incorsa una "revenues season" piuttosto che una "earnings season". Gli operatori temono infatti che l'incremento degli utili determinato spesso da una politica di taglio dei costi non possa rivelarsi sostenibile se non accompagnato da un favorevole andamento del fatturato in un contesto di aspettative di rallentamento della crescita. Emblematico ieri

il caso di Apple, che per il prossimo trimestre ha dichiarato di attendersi utili per azione al di sotto delle attese a fronte invece di stime sul fatturato superiori al *consensus*. Il titolo nell'*after hour* ha guadagnato circa il 3%. La trimestrale di Goldman Sachs ha evidenziato un marcato calo degli utili determinato in buona misura da elementi straordinari come ad esempio i 550mln\$ per far fronte al recente accordo con la Sec. Anche al netto di tale poste, è comunque emerso un calo degli utili di circa il 40% dall'attività di trading, che il Cfo di Goldman ha imputato alla mancata copertura di posizioni corte di volatilità. Sul fronte Fed ieri si sono intensificate le voci di un possibile azzeramento degli interessi (attualmente 0,25%) pagati sulle riserve in eccesso che ammontano a circa 1000Mld\$, un'ipotesi che alcuni analisti attendono essere confermata oggi stesso nel corso dell'audizione di Bernanke.



Tasso di cambio Euro/Dollaro

**Valute:** l'euro conferma l'importanza della resistenza in prossimità di 1,30 vs dollaro, dopo aver prezzato in buona misura i segnali di rallentamento dagli Usa. Nel breve il primo supporto di rilievo si colloca a 1,2785. Un eventuale posizionamento sopra la citata resistenza di 1,30 sarebbe possibile nel caso di un annuncio a sorpresa di ulteriori manovre non convenzionali da parte della Fed. Yen sostanzialmente stabile sia vs euro sia vs dollaro. Nella notte la BoJ ha rilasciato le minute della riunione di giugno da cui è emerso la volontà di mantenere una politica monetaria "estremamente accomodante". Alcuni membri hanno inoltre detto che la banca dovrebbe esaminare altre misure di stimolo oltre a quella già implementate. Il cross vs dollaro si mantiene in prossimità di area 87. Verso euro il cross prosegue la fase laterale nel *range* 110,8-113,3.

**Materie Prime:** giornata positiva per le principali componenti dell'indice GSCI in seguito al rimbalzo della borsa Usa. In rialzo il greggio Wti (+1,2%) che si riporta sopra quota 77 \$/b. Positivi i metalli industriali guidati da zinco (+3,7%) e piombo (+3,6%). Tra i metalli preziosi rimbalza l'oro (+0,8%), che si mantiene ancora sotto quota 1200 \$/oncia. Prosegue il calo degli agricoli, in particolare caffè (-3,4%) e mais (-2%).

TASSI DI INTERESSE	IERI	VAR.	MIN	MAX
EURIBOR 6M	1.12	0.008	-	-
EUR 2Y titoli stato Ger.	0.78	-0.05	0.77	0.83
EUR 10Y titoli stato Ger.	2.64	-0.01	2.62	2.67
EUR 2Y SWAP	1.41	-0.02	1.39	1.43
EUR 10Y SWAP	2.88	-0.02	2.87	2.91
USLIBOR 3M	0.52	0.00	0.52	0.52
US 2Y	0.58	-0.01	0.57	0.59
US 10Y	2.95	-0.01	2.89	2.97
US 10Y SWAP	2.95	-0.01	2.91	3.00
Breakeven Italia 10Y	1.37	-0.01	-	-
TASSI DI CAMBIO	PRECEDENTE	MIN	MAX	
EUR/USD	1.2901	1.2958	1.2839	1.3028
EUR/JPY	112.54	112.53	111.46	113.35
MATERIE PRIME	IERI	VAR%	MIN	MAX
Petrolio WTI	77.5800	0.0136	76.0000	77.9000
Indice CRB	261.5200	0.0012	259.8800	262.2000
INDICI AZIONARI	IERI	VAR%	MIN	MAX
Eurostoxx50	2627.28	-0.28%	2586.49	2658.84
FTSE MIB	19955.3	-0.66%	19643.6	20332.08
S&P500	1083.48	-1.13%	1056.88	1083.94
Nikkei 225	9278.83	-0.23%	9230.84	9404.07

Principali Indicatori

## AVVERTENZE

Il presente documento (il "Daily" o semplicemente il "Documento") è distribuito da MPS Capital Services Banca per l'Impresa S.p.A. ("MPS Capital Services"), a mezzo posta e/o in forma elettronica, esclusivamente a clienti professionali e clienti qualificati, così come definiti nell'art. 58 e nell'allegato 3 del Regolamento Consob n° 16190 del 29° ottobre 2007 e successive modifiche ed integrazioni.

MPS Capital Services è una società appartenente al Gruppo MPS ed un intermediario autorizzato ai sensi di legge.

Il Documento è destinato esclusivamente all'utilizzo ed alla consultazione da parte della clientela di MPS Capital Services e viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende sostituire in alcun modo le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatari.

Le informazioni e le opinioni contenute nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede, tuttavia né MPS Capital Services né altra società appartenente al Gruppo MPS rilasciano alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente Documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione dello stesso, e non vi è alcuna garanzia che risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute.

Tutte le opinioni espresse nel presente documento sono soggette a modifica senza preavviso.

Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo.

MPS Capital Services e nessuna delle società del Gruppo MPS, né alcuno dei loro amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, può essere ritenuta responsabile per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento.

MPS Capital Services e le società del Gruppo MPS, gli amministratori e/o rappresentanti e/o le rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento.

Per esempio MPS Capital Services e le società del Gruppo MPS possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati o sistemi di scambi organizzati. MPS Capital Services potrebbe strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati.

Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi.

Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet [www.mpscapitalservices.it](http://www.mpscapitalservices.it) ed alle relative condizioni del servizio.

Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.